

Sicurezza/ Contro i tagli in piazza tutti i sindacati comparto Domani proteste davanti a palazzo Chigi, questure, prefetture

Roma, 28 ott. (Apcom) - Contro i tagli si mobilitano le organizzazioni sindacali dell'intero comparto sicurezza e domani scenderanno in piazza manifestando davanti e questure e prefetture d'Italia e sotto Palazzo Chigi. Lo annuncia una nota congiunta, siglata da Siulp, Sap, Silp per la Cgil, Siap-Anfp, Fsp-Ugl, Consap-Anip/Italia sicura, Coisp, Uilps, Sappe, Osapp, Cgil Fp, Cisl Fps, Uil Penitenziari, Sinappe, Uspp (Uglfnpp-Llpp-Lisiapp), Sapaf, Ugl, Cgil Fp, Cisl Fps, Uil Pa, Fe.Si.Fo, tutte insieme per una protesta, a cui aderisce anche il Cocer della Guardai di Finanza, contro i tagli alla sicurezza previsti dalla finanziaria, per il contratto di lavoro e la specificità, la riforma delle carriere e la distribuzione delle risorse aggiuntive.

L'intento - si legge in un comunicato - è anche "sensibilizzare i cittadini sui pericoli per la Sicurezza del Paese a causa dei tagli previsti con l'attuale legge finanziaria; misure che riducono le risorse destinate al Comparto Sicurezza di oltre un miliardo di euro".

"Il governo che durante gli incontri ufficiali con le organizzazioni sindacali del Comparto aveva assunto precisi impegni volti a realizzare investimenti sulla sicurezza e la difesa - si legge nella nota - con la Legge Finanziaria per il 2009 non ha, ad oggi, ancora aperto un confronto né ha assunto alcun formale impegno in ordine alla previsione, entità, tempi e modalità circa la corresponsione degli stanziamenti economici per il 2009".

"L'attuale manovra finanziaria - denunciano i sindacati - prevede ingenti tagli alle risorse per le Forze di Polizia, e non prevede, invece, sufficienti stanziamenti per il Contratto di lavoro per il biennio 2008-2009 né il riconoscimento sul versante economico della specificità, né le ulteriori risorse che, aggiunte a quelle già esistenti, potrebbero consentire una riforma strutturale delle carriere".

Il governo, nonostante l'esistenza delle risorse nella finanziaria 2008, e nonostante le sollecitazioni - denunciano i sindacati - non ha ancora aperto il tavolo della trattativa per l'adeguamento dell'ora di lavoro straordinario, il buono pasto, la coda contrattuale economica 2008 e l'accordo normativo 2006-2009.

"Per questi motivi - conclude la nota - tutte le rappresentanza sindacali del comparto sicurezza manifesteranno, davanti a tutte le Questure e Prefetture e davanti a Palazzo Chigi distribuendo il testo di un volantino unitario sensibilizzando l'opinione pubblica nella consapevolezza che il varo di una simile legge finanziaria costituirà, salvo ripensamenti o modifiche da parte dell'attuale governo, un abbassamento del livello complessivo di sicurezza nel Paese e di tutela degli operatori".